

“Confidi in Emilia-Romagna: una scommessa vincente”

Convegno a Bologna martedì 15 maggio nella sede di Unioncamere ER.

Il ruolo svolto dai **Confidi**, in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di rappresentanza delle imprese, a sostegno dell'accesso al credito delle PMI è divenuto sempre più indispensabile con il perdurare della crisi economica. Contestualmente all'aumento delle attività di rilascio delle garanzie, è emersa l'esigenza di rafforzare la patrimonializzazione dei Confidi operanti come intermediari finanziari vigilati e di avviare, a un tempo, la costruzione di sinergie intersettoriali, perseguendo economie di scala e di specializzazione.

Nel *“Patto regionale per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”* promosso dalla **Regione Emilia-Romagna** e sottoscritto il 30 novembre 2011 dall'**Upi, dall'Anci, dall'Uncem, dalla Lega Autonomie, dall'Unioncamere, dalle associazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dal Forum del Terzo Settore**, si sottolinea che *“l'avvitamento della crisi finanziaria dei debiti sovrani e delle banche europee sta ricreando un serio rischio di credito per le imprese”*, che *“la Regione, gli enti locali e le parti sociali si impegnano a sostenere i consorzi di garanzia, anche con il concorso delle Camere di commercio”* e che *“i consorzi operanti sul territorio regionale devono razionalizzarsi e unirsi per realizzare economie di scala e una adeguata solidità patrimoniale”*.

Unioncamere nazionale ed Assoconfidi hanno sottoscritto a livello nazionale un **“Documento congiunto sulle politiche per l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese”** e su questa direttrice, è stato attivato in Emilia-Romagna un **tavolo di lavoro a carattere operativo tra il sistema camerale e quattro Confidi iscritti all'elenco ex art. 107 del T.U.B (Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi Italia, Unifidi).**

Il seminario **“Confidi in Emilia-Romagna: una scommessa vincente”** in programma **martedì 15 maggio** (dalle 9.30 alle 13) nella sede di **Unioncamere Emilia-Romagna** in viale Aldo Moro, 62 a Bologna, sarà dedicato a una riflessione che prende le mosse dal rendiconto dell'attività svolta nell'ultimo triennio dai quattro Confidi (**Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi Italia, Unifidi**) operanti come intermediari finanziari vigilati in Emilia-Romagna a fronte dei finanziamenti pubblici ricevuti. Sarà anche analizzato l'impatto della crisi sull'attività dei confidi, che ha tra l'altro determinato un significativo stato di tensione patrimoniale sulle strutture che hanno svolto il maggior volume di attività. Il confronto includerà le prospettive di intervento dei Confidi e delle istituzioni che li appoggiano e le strumentazioni utili a una sempre più stringente valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle modalità operative con le quali il sistema dei confidi gestisce i finanziamenti pubblici di diversa provenienza e li trasferisce alle imprese in termini di garanzie rilasciate.

Tra i relatori, da segnalare il presidente nazionale Unioncamere Ferruccio Dardanello, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, il presidente di Unioncamere regionale, Carlo Alberto Roncarati ed il professor Lorenzo Gai, docente di Economia all'Università di Firenze oltre ai direttori dei Confidi regionali.

Il programma è disponibile sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna www.ucer.camcom.it dove è possibile scaricare la scheda di iscrizione, al convegno che è a partecipazione gratuita. Per informazioni, Andrea Mosconi, tel.051 6377072

*Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna
Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; e-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it*